



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-151.0.0.-22

L'anno 2021 il giorno 07 del mese di Aprile il sottoscritto Prandi Michele in qualita' di dirigente di Direzione Ambiente, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare al PUC vigente per il completamento degli interventi previsti dallo Schema di Assetto Urbanistico (SAU) relativo alla zona del promontorio di S. Benigno, ed autorizzazione alla cessione dell'indice edificatorio funzionale al completamento dei relativi interventi, mediante procedimento ai sensi dell'art. 10, comma 5 e segg., della L.R. n. 10/2012 e ss.mm. e ii.
Verifica di Assoggettabilità alla VAS ex art. 13 L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.

Adottata il 07/04/2021
Esecutiva dal 07/04/2021

07/04/2021	PRANDI MICHELE
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-151.0.0.-22

OGGETTO Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare al PUC vigente per il completamento degli interventi previsti dallo Schema di Assetto Urbanistico (SAU) relativo alla zona del promontorio di S. Benigno, ed autorizzazione alla cessione dell'indice edificatorio funzionale al completamento dei relativi interventi, mediante procedimento ai sensi dell'art. 10, comma 5 e segg., della L.R. n. 10/2012 e ss.mm. e ii.

Verifica di Assoggettabilità alla VAS ex art. 13 L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Richiamati:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 152/2006;
- la L.R. n. 32/2012;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Premesso che:

- con delibera del Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 23/2/2021 "*Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare al PUC vigente per il completamento degli interventi previsti dallo Schema di Assetto Urbanistico (SAU) relativo alla zona del promontorio di S. Benigno, ed autorizzazione alla cessione dell'indice edificatorio funzionale al completamento dei relativi interventi, mediante procedimento ai sensi art. 10, comma 5 e segg. l.r. n. 10/2012 e smi*", il Comune ha deliberato le modifiche al piano/programma di cui all'oggetto, considerate di interesse pubblico;
- nell'ambito della delibera, è stato altresì approvato il Rapporto Ambientale Preliminare, predisposto per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 13, dell'art. 3, comma 2, della L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale Liguria n. 32/2012, ai sensi dell'art. 5, dispone che il Comune è l'autorità competente per la VAS e per la verifica di assoggettabilità dei piani, dei programmi e delle loro varianti, la cui approvazione sia attribuita alla competenza della medesima amministrazione, come nel caso in oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- obiettivo del Rapporto Ambientale Preliminare è quello di permettere all'autorità competente – e parimenti ai soggetti da quest'ultima consultati - di valutare se il piano possa avere impatti significativi sull'ambiente e assumere quindi una decisione in merito all'esclusione o all'assoggettamento a VAS;
- i contenuti del documento sono risultati conformi a quanto richiesto dalla L.R. 10 agosto 2012, n. 32 e dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 69441 del 24/2/2021 – a cui è stata allegata la Delibera di Consiglio Comunale firmata in data 2/3/2021 -, la Direzione Urbanistica ha trasmesso alla Direzione Ambiente la documentazione relativa all'oggetto al fine di attivare la procedura di cui all'art. 13 della L.R. n. 32/2012;
- con nota prot. n. 76693 del 2/3/2021, la Direzione Ambiente ha richiesto parere in merito agli aspetti di competenza ai seguenti soggetti: "Regione Liguria", "Città Metropolitana di Genova", "A.R.P.A.L.", "Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona", "A.S.L. 3" nonché, internamente all'Ente Comunale, alla Direzione Mobilità e Trasporti, alla Direzione Urbanistica ed infine ai propri U.O.C. "Aria, Acqua, Industrie, Impianti", all'U.O.C. Suolo e al "Settore Igiene e Acustica".
- "Regione Liguria" e "Direzione Urbanistica – Tutela del Paesaggio", pur avendo riscontrato la richiesta della scrivente Direzione, ha ritenuto di non dover esprimere parere di competenza;
- le note rilevanti ai fini del procedimento in oggetto – allegata alla presente determinazione e costituenti parte integrante e sostanziale della stessa – sono quelle pervenute da "ARPAL", da "Direzione Mobilità e Trasporti" e da "Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico".

Preso atto dei pareri pervenuti, sono emerse le seguenti indicazioni:

- "Direzione Mobilità e Trasporti" ha espresso il nulla osta alle modifiche;
- la "Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico" ha riscontrato che la documentazione allegata alla DCC-2021-15 risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del P.U.C. vigente, che richiamano anche l'art. 14, commi 1 e 3, delle Norme Generali del P.U.C. medesimo;
- "ARPAL" ha rilevato che:
 - a) in relazione all'area "Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato", in sede di progettazione esecutiva dovrà essere fornito un documento in cui sia definito il sistema di gestione delle acque di cantierizzazione e le mitigazioni che verranno messe in atto al fine di prevenire inquinamento ambientale, corredato di planimetria adeguata in cui sino visibili i tracciati delle diverse tipologie di scarichi;
 - b) in relazione all'area "inquinamento acustico", la documentazione esaminata presenta una discrepanza riguardo alla zonizzazione acustica comunale: nella relazione tecnico descrittiva, infatti, viene riportato che l'intera zona di intervento ricade nella classe V, mentre nel rapporto ambientale preliminare viene affermato che le opere ricadrebbero parzialmente in classe IV (per la parte a uso commerciale) e parzialmente in classe VI (per le altre parti).

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Valutati, quindi, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 32/2012, i sopra citati pareri forniti dai soggetti competenti, consultati nell'ambito del procedimento.

Dato atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Dato atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della L. 241/1990 e 78, comma 2, del TUEL.

Considerato che la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa od introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile.

DETERMINA

1. di **non assoggettare** a Valutazione Ambientale Strategica le modifiche da apportare al PUC vigente per il completamento degli interventi previsti dallo Schema di Assetto Urbanistico (SAU) relativo alla zona del promontorio di S. Benigno, ed autorizzazione alla cessione dell'indice edificatorio funzionale al completamento dei relativi interventi, mediante procedimento ai sensi dell'art. 10, comma 5 e segg., della L.R. n. 10/2012 e ss.mm. e ii.

prescrivendo che

- a) in sede di progettazione esecutiva dovrà essere fornito un documento in cui sia definito il sistema di gestione delle acque di cantierizzazione e le mitigazioni che verranno messe in atto al fine di prevenire inquinamento ambientale, corredato di planimetria adeguata in cui sino visibili i tracciati delle diverse tipologie di scarichi;
- b) il Comune di Genova valuti l'opportunità di una eventuale revisione della classificazione acustica qualora si rendesse opportuna a seguito della verifica di quanto in oggi vigente, al fine di ottimizzare la conformità di quanto previsto a progetto con le definizioni delle classi acustiche stabilite dal D.P.C.M. 14.11.1997 e come ulteriormente dettagliate dalla normativa regionale della Liguria (D.G.R. 1585/1999).

2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente determinazione all'Autorità Procedente per l'assolvimento degli adempimenti di pubblicità previsti dalla Legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Il Direttore
Ing. Michele Prandi

(documento firmato digitalmente)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Direzione Ambiente
Ufficio V.I.A. – V.A.S.

OGGETTO: Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare al PUC vigente per il completamento degli interventi previsti dallo Schema di Assetto Urbanistico (SAU) relativo alla zona del promontorio di S. Benigno, ed autorizzazione alla cessione dell'indice edificatorio funzionale al completamento dei relativi interventi, mediante procedimento ai sensi art. 10, comma 5 e segg. l.r. n. 10/2012 e smi".

Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 23/02/2021.

Verifica di Assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 10 agosto 2012, n. 32

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 76693/VAS del 02/03/2021, si rileva quanto segue

- l'area in esame è oggetto di un Procedimento unico (**SU 20/2021**) ai sensi del combinato disposto dell'art. 21 comma 4 della L.R. 1/2007 e dell'art. 10 comma 4 della L.R. 10/2012 per l'approvazione degli **interventi di completamento del S.A.U. del Promontorio di San Benigno: Lotto 1.1.1: progetto di un nuovo edificio a destinazione commerciale per attivazione di una G.S.V.; Lotto 2.1: progetto di un nuovo edificio a destinazione produttiva.** (Rich. ESSELUNGA spa)

- il progetto inerente il **Lotto 1.1.1**, ovvero quello ricompreso tra Via di Francia e Via Albertazzi riguarda la realizzazione di un edificio pluripiano a destinazione commerciale nel quale verrà attivata una GSV oltre a due piani di parcheggio interrati. Sul **Lotto 2.1** ovvero quello a mare di Via Albertazzi è prevista la realizzazione di un nuovo edificio pluripiano a destinazione produttiva oltre ad un piano interrato di parcheggi privati ed a raso e al primo livello di parcheggi privati gravati di servitù d'uso pubblico;

- con riferimento alle **Norme Generali del PUC 2015** il progetto è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 14 – Norme di rilevanza ambientale, comma 3 - Permeabilità e efficienza idraulica dei suoli – Invarianza idraulica);

- con riferimento alle **Norme Generali del PUC 2015** il progetto è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 14 – Norme di rilevanza ambientale, comma 4 – Tutela e sicurezza dei suoli);

- con riferimento alle **Norme Geologiche del P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, l'intervento ricade in area a suscettività d'uso non condizionata (zona A urb) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento al **Piano di Bacino Stralcio Ambito 14**, approvato con D.C.P. n° 66 del 12/12/2002 e s. m. e i. (ultima variante approvata con DDG n°2461 del 22/04/2020), l'intervento ricade in zona Pg0 (suscettività molto bassa) la cui Normativa demanda ai Comuni, nell'ambito della Norma geologica di attuazione degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica per dette aree in termini di approfondimento delle indagini; pertanto tali opere non risultano in contrasto con la normativa inerente l'assetto geomorfologico allegata a detti Piani di bacino; infine l'intervento non interferisce con aree inondabili o fasce di rispetto da corsi d'acqua;

- l'intervento **non** ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;



Comune di Genova | Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata
Ufficio Geologico
Via di Francia 1 Matitone 14 piano | 16149 Genova |
Tel. 010 5573892 segreteria – Fax 010 5577861 |
ufficiogeologico@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

- la **Delibera Consiglio Comunale DCC-2021-15** contiene quale parte integrante:

- 01) Istanza per attivazione di procedimento unico da parte di Esselunga S.p.A;
- 02) Revoca istanza Soc. Promontorio;
- 03) Relazione Tecnico descrittiva del 16/1/2021 a firma dell'Arch. Fabio Nonis e Arch. Maurizio Canepa;
- 04) Rapporto Preliminare redatto ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS del settembre 2020;
- 05) Relazione di Stima
- 06) Relazione urbanistica sui contenuti di modifica al PUC e per l'accertamento della procedibilità a cura della Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata

- il progetto **SU 20/2021** del Gennaio 2021, a cura dell'Arch. Maurizio Canepa e dell'Arch. Fabio Nosis risulta, in particolare, corredato dalla seguente documentazione di carattere geologico-tecnico:

a) relazione geologica, idrologica e sismica a firma della Dott. Geol. Elisabetta Barboro del luglio 2020, contenente per entrambi i lotti, l'inquadramento normativo rispetto al PUC e al Piano di bacino, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico, sismico, la caratterizzazione geotecnica sulla base di indagini geognostiche per raccordi terminali Val Polcevera del 1997, per la redazione del SAU San Benigno del 2000, per il lotto di intervento nel 2018 (7 sondaggi a carotaggio continuo), prove di laboratorio), (n°7 stese sismica a rifrazione, n°2 tromini HVSR), modello geotecnico, caratterizzazione ammasso roccioso; Allegati: carta geologica, carta geomorfologica, ubicazione indagini su planimetria di progetto per entrambi i lotti, sezione geologica per entrambi i lotti, stratigrafie, foto cassette cataologatrici sondaggi, elaborazioni stese sismiche a rifrazione, elaborazione tromini, certificati prove laboratorio;

b) integrazioni alla relazione geologica, idrologica e sismica a firma della Dott. Geol. Elisabetta Barboro del settembre 2020, contenente per entrambi i lotti, l'inquadramento normativo rispetto al PUC e al Piano di bacino e in termini di microzonazione sismica;

c) planimetrie stato attuale e progetto lotto 1.1.1 (1s.At.15) a scala di dettaglio con indicazioni dei materiali previsti in termini di permeabilità, contenenti la stima idrologica (riferita ad una superficie di riferimento pari a 5.952 mq con Rp stato attuale = 10%, Rp stato progetto = 36% e Rp equivalente pari al 70% con l'adozione di vasca di laminazione di 116,2 mc); La capacità di detta vasca verrà incrementata della quantità necessaria a garantirne anche la funzionalità ad uso irriguo e/o ad altro uso in conformità a quanto disposto all'art. 53 del REC vigente. Come si evince dalla relazione tecnico-descrittiva il progetto prevede la realizzazione di una vasca di circa 250 mc in parte di laminazione e in parte di riserva idrica;

d) planimetrie stato attuale e progetto lotto 2.1 (2s.At.15) a scala di dettaglio con indicazioni dei materiali previsti in termini di permeabilità, contenenti la stima idrologica (riferita ad una superficie di riferimento pari a 6.123 mq con Rp stato attuale = 10%, Rp stato progetto = 36% e Rp equivalente pari al 70% con l'adozione di vasca di laminazione di 116,2 mc); La capacità di detta vasca verrà incrementata della quantità necessaria a garantirne anche la funzionalità ad uso irriguo e/o ad altro uso in conformità a quanto disposto all'art. 53 del REC vigente. Come si evince dalla relazione tecnico-descrittiva il progetto prevede la realizzazione di una vasca di circa 210 mc, in parte di laminazione e in parte di riserva idrica;

e) planimetria GT06 Schema defluenze e dettagli costruttivi, che prevede l'adozione di vasche di laminazione meteoriche in entrambi i lotti;

f) verifica delle ripercussioni dell'intervento sul comportamento statico e sulla funzionalità dei manufatti adiacenti del luglio 2020 a firma dell'Ing. Marco Passaleva, redatta ai sensi dell'art. 15 (Attestazione sulla compatibilità dell'intervento con i manufatti circostanti) delle Norme Geologiche per interventi ricadenti in zone urbanizzate di cui all'art. 6 delle Norme medesime;

g) relazione tecnico-descrittiva del 16/1/2021 a firma dell'Arch. Fabio Nonis e Arch. Maurizio Canepa, nella quale con riferimento alle all'art. 14 – Norme di rilevanza ambientale, comma 4 – Tutela e sicurezza dei suoli delle Norme Generali del PUC 2015, vengono fornite indicazioni, per entrambi i lotti, in merito a profondità di scavo (inferiore a 10 mt) e alla distanza tra perimetro della nuova costruzione e perimetro degli edifici esistenti non inferiore all'altezza massima del fronte di scavo. In particolare per il **Lotto 1.1.2** che prevede l'esecuzione di due piani di parcheggio interrato, l'attuale quota media di



COMUNE DI GENOVA

sistemazione del terreno di proprietà è pari a circa 10.35 mt s.l.m. in zona limitrofa al muro di confine e sarà portata ad una qt. finita di progetto pari a +10.50 s.l.m., che costituisce la quota 0.00 di progetto. Il secondo piano interrato del previsto parcheggio, avrà il piano finito a qt. -7.40 (+3.10 s.l.m.) e un fondo scavo a -7.90 mt (+2.60 s.l.m.). Rispetto al limite di proprietà ovvero al muro in c.a. esistente, la nuova struttura del parcheggio interrato sarà ubicata a circa 8.00 mt. di distanza.

Nel **Lotto 2.1** relativamente allo scavo previsto per l'esecuzione del piano di parcheggio interrato si rileva che l'attuale quota media di sistemazione del terreno è pari a +11.30 s.l.m. in zona limitrofa alla caserma dei VV.F. e sarà portata ad una qt. media finita di progetto pari a +11.25 s.l.m.; il piano interrato del previsto parcheggio, avrà il piano finito a una quota variabile da -3.10 (+7.40 s.l.m.) a -3.37 (+7.13 s.l.m.) e una quota massima di fondo scavo pari a -3.92 (+6.58 s.l.m.). Rispetto al sedime della "caserma" la nuova struttura del parcheggio interrato sarà ubicata a circa 11.50 mt. di distanza.

h) con riferimento all'art. 34 REC Art. 34 – Sicurezza e controllo nei cantieri, misure per la prevenzione dei rischi nelle fasi di realizzazione dell'opera, allo scopo di prevenire i rischi nelle fasi di realizzazione delle opere, nel caso in cui riguardino interventi di nuova costruzione o di sostituzione edilizia e di demolizione e ricostruzione in aree non sottoposte a vincolo idrogeologico, dovrà essere prodotta apposita fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da società di intermediazione finanziaria iscritta all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, con la comunicazione di inizio dei lavori, qualora si tratti di opere assentite con permesso di costruire; la fideiussione dovrà essere di importo pari al costo delle opere di sistemazione dell'area (sbancamenti, opere fondazionali, palificate, ecc.) determinato sulla base di apposito computo metrico estimativo, sottoscritto dal committente e dal Direttore dei Lavori e verificato dal competente Ufficio Geologico, in modo tale da garantire i costi necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza del cantiere. Al riguardo è stato presentato un **computo metrico estimativo** sottoscritto dalla Committenza e dal D.L. strutturale a firma dell'Ing. Giovanni G. Canepa dello Studio Canepa Associati di Genova di importo pari a euro 672.738,29 ; su tale importo dovrà essere stipulata la suddetta fideiussione prevista dall'art.34 del REC.

La sopraelencata documentazione allegata alla DCC-2021-15, unitamente a quella a corredo della proposta progettuale SU 20/2021 risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del P.U.C. vigente, che richiamano anche l'art. 14 commi 1 e 3 delle Norme Generali del P.U.C. medesimo.

Quanto sopra quale contributo ai fini delle verifiche inerenti il procedimento in oggetto.

Con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i..

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni
(firmato digitalmente)

15/03/2021
115 san benigno 2021 VAS



Comune di Genova | Direzione Urbanistica ed Edilizia Privata
Ufficio Geologico
Via di Francia 1 Matitone 14 piano | 16149 Genova |
Tel. 010 5573892 segreteria – Fax 010 5577861 |
ufficiogeologico@comune.genova.it |





COMUNE DI GENOVA

LB/BF/gm

Risposta a nota prot. 076693/VAS del 2/3/2021

Allegati: /

Alla Direzione Ambiente
Ufficio VIA / VAS
Sede

Oggetto: “Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare al PUC vigente per il completamento degli interventi previsti dallo Schema di Assetto Urbanistico (SAU) relativo alla zona del promontorio di S. Benigno, ed autorizzazione alla cessione dell’indice edificatorio funzionale al completamento dei relativi interventi, mediante procedimento ai sensi art. 10, comma 5 e segg. l.r. n. 10/2012 e smi”.
Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 23/02/2021.
Richiesta Parere sulla Verifica di Assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 10 agosto 2012, n. 32.

Questa Direzione si è già espressa favorevolmente in sede di esame della pratica di S.U. 20/2021 avente ad oggetto la realizzazione della Grande Struttura di Vendita sul lotto 1.1.1 e dell’edificio a destinazione produttiva sul lotto 2.1 con il parere prot. 069131 del 24/2/2021. Per quanto di competenza nulla osta alla modifica del P.U.C.

Distinti saluti.

U.O.C.
Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

P:\Pareri per Uffici\prot_076693-21_VAS-Promontorio.docx

c_d969.Comune di Genova - Prot. 04/03/2021.0080235.I

Alla Direzione Scientifica
SEDE

OGGETTO: Modifiche da apportare al PUC vigente zona di San Benigno - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS - **Parere Rumore.**

In relazione alla pratica in oggetto, è stata visionata la documentazione prodotta dal Proponente e agli atti, consistente nella deliberazione di consiglio comunale di preventivo assenso alle modifiche del PUC.

La deliberazione suddetta contiene anche il rapporto ambientale preliminare di VAS del Comune di Genova e la relazione tecnico descrittiva dell'opera redatta per Esselunga dallo studio di architettura Canepa e Associati.

Si evidenzia che la documentazione esaminata presenta una discrepanza riguardo alla zonizzazione acustica comunale: nella relazione tecnico descrittiva, infatti, viene riportato che l'intera zona di intervento ricade nella classe V, mentre nel rapporto ambientale preliminare viene affermato che le opere ricadrebbero parzialmente in classe IV (per la parte a uso commerciale) e parzialmente in classe VI (per le altre parti).

In relazione a quanto sopra osservato, questa Struttura ha provveduto a consultare la carta della classificazione acustica comunale attualmente disponibile on line sul sito del Comune di Genova (<https://mappe.comune.genova.it/MapStore2/#/viewer/openlayers/28>).

Secondo quanto riportato nella mappa consultata, le classi corrette risulterebbero la IV e la V (come sopra precisato riguardo ai lotti di intervento). È possibile che la contraddizione rilevata derivi dall'utilizzo, da parte degli estensori dei diversi studi, di cartografie della classificazione relative a redazioni cronologicamente diverse, con varianti intervenute nel tempo intercorso.

**Dipartimento Attività produttive e
rischio tecnologico**

U.O. Fisica Ambientale

Ufficio Inquinamento Acustico

Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA

Tel. + 39 010 6437430-414

PEC:arpal@pec.arpal.liguria.it

alessandro.conte@arpal.liguria.it

federica.debarbieri@arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Si ritiene pertanto necessario che il Comune di Genova, Ente competente in materia di redazione della classificazione acustica comunale in questione, verifichi la corretta classificazione attualmente vigente per le aree interessate dal progetto.

Va comunque rilevato che le attività legate al punto vendita in progetto (parte commerciale e parcheggio) risultano pienamente compatibili con la classe IV e non presentano profili di netta incompatibilità con la classe V.

Si ritiene di proporre al Comune di Genova di valutare l'opportunità di una eventuale revisione della classificazione acustica qualora si rendesse opportuna a seguito della verifica di quanto in oggi vigente, al fine di ottimizzare la conformità di quanto previsto a progetto con le definizioni delle classi acustiche stabilite dal D.P.C.M. 14.11.1997 e come ulteriormente dettagliate dalla normativa regionale della Liguria (D.G.R. 1585/1999).

Infine, si fa presente che questa Struttura non ha ricevuto la versione integrale del documento di Valutazione di impatto acustico citato nel rapporto ambientale a pag. 25 come Allegato F. Si prende atto delle conclusioni riportate a pag. 28, che indicano la possibile compatibilità delle opere ai vigenti limiti, condizionata dalle scelte progettuali di dettaglio.

Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
U.O. Fisica Ambientale
Dott. Ing. Massimo Valle

Allegati: /

Estensore Provvedimento: A. Conte, F. Debarbieri

**Dipartimento Attività produttive e
rischio tecnologico**

U.O. Fisica Ambientale

Ufficio Inquinamento Acustico

Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA

Tel. + 39 010 6437430-414

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

alessandro.conte@arpal.liguria.it

federica.debarbieri@arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Preg.mi

- Comune di Genova
comunegenova@postemailcertificata.it
- Direzione Ambiente – Ufficio VIA VAS
viavasambiente@comune.genova.it
c.a. Ing. Michele Prandi

OGGETTO: Contributo ARPAL - “Preventivo assenso in relazione alle modifiche da apportare al PUC vigente per il completamento degli interventi previsti dallo Schema di Assetto Urbanistico (SAU) relativo alla zona del promontorio di S. Benigno, ed autorizzazione alla cessione dell'indice edificatorio funzionale al completamento dei relativi interventi, mediante procedimento ai sensi art. 10, comma 5 e segg. lr n. 10/2012 e smi”. Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 23/02/2021. Richiesta Parere sulla Verifica di Assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell'art 13 della lr 10 agosto 2012, n 32.

In riferimento alla nota PROT. n. 76693/VAS del 02/03/2021 del Comune di Genova assunta in ARPAL al nr Prot. 6136 del 04-03-2021, relativa alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS richiamata in oggetto, e presa visione della documentazione inoltrata, si forniscono alcuni elementi utili per la vostra valutazione.

E' oggetto della procedura di Valutazione di Assoggettabilità alla VAS l'aggiornamento del PUC vigente del Comune di Genova con riferimento alla DCC_15_2021, e prevede la modifica alla “*Disciplina Speciale n° 27*” come riportata a pag. 171 del pdf.

Sono previsti interventi di riconversione ad usi urbani delle aree del cosiddetto “Promontorio di San Benigno”, comprese tra via di Francia, via Albertazzi ed il nodo viario costituito dalla via Balleydier (cd.elicoidale) e dagli accessi al varco portuale di San Benigno.

Osservazioni tecniche al Rapporto Preliminare:

- Paragrafo 3.1 Aria e fattori climatici, mobilità.
Il fattore di impatto più importante da valutare per gli impatti dell'intervento sulla qualità dell'aria è senza dubbio quello costituito dalle emissioni derivanti dal traffico veicolare. E' stato predisposto uno studio trasportistico, non allegato alla documentazione, dal quale si prende atto dei risultati utilizzati per stimare l'aumento delle emissioni di ossidi di azoto, prendendo in considerazione i contributi apportati dal traffico automobilistico. In merito si ricorda la validità delle disposizioni indicate dalla DGR n. 941 del 16.11.2018 “Approvazione di misure urgenti per la riduzione delle concentrazioni degli inquinanti in aria ambiente in Regione Liguria” e relativo allegato.
- Paragrafo 3.2 Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato,
preso atto della stima riportata dei servizi idrici, fognari e depurativi dovrà essere confermata dal gestore del S.I.I. la capacità residua del depuratore della Darsena, e in sede di progettazione esecutiva dovrà essere fornito un documento in cui sia definito il sistema di gestione delle acque di cantierizzazione e le mitigazioni che verranno messe

Direzione Scientifica

U.O. Pianificazione Strategica

Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 0106437220

pst@arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it ; arpal@pec.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001



in atto al fine di prevenire inquinamento ambientale, corredato di planimetria adeguata in cui sino visibili i tracciati delle diverse tipologie di scarichi.

- Paragrafo 3.3.3 Contaminazione del suolo e bonifiche.
Nel rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS a pag. 129 del pdf si evidenzia che con la Determinazione Dirigenziale N. 2018-151.0.0.-87 del 18 ottobre 2018 riporta: “non risultano necessari ulteriori sviluppi del procedimento ambientale ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06, né risulta necessaria la certificazione di avvenuta bonifica, pur essendo essa stata eseguita” e pertanto l’area è libera da vincoli. Si prende atto che è prevista una gestione dei materiali da scavo come sottoprodotti ai sensi del DPR 120/2017 che prevede puntuale caratterizzazione degli stessi prima degli scavi.
- Paragrafo 3.8 Inquinamento Acustico,
la documentazione esaminata presenta una discrepanza riguardo alla zonizzazione acustica comunale. Si prende atto delle conclusioni riportate a pag. 28 nel rapporto ambientale, che indicano la possibile compatibilità delle opere ai vigenti limiti, condizionata dalle scelte progettuali di dettaglio e che il documento di Valutazione di impatto acustico citato nel rapporto ambientale a pag. 25 come Allegato F non è parte della documentazione fornita. Si rinvia alla nota in Allegato.

Per le future richieste in procedimenti di VAS ai sensi della l.r. 10 agosto 2012, n. 32, si rappresenta di indirizzare a Arpal - Direzione Scientifica - U.O. Pianificazione Strategica p.e.c. arpal@pec.arpal.gov.it.

Si resta in attesa della trasmissione dell’atto definitivo di conclusione del procedimento.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica
(Ing. Marco Barbieri)

Allegato: ARPAL.PROT INTERNO.2021.0000246 Parere Acustica

Estensore Provvedimento: M.Montalbano, con i contributi di

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi naturali - U.O. Stato Qualità dell'aria (M. Beggato)

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico U.O. Fisica Ambientale Ufficio Inquinamento Acustico (M. Valle)

Direzione Scientifica

U.O. Pianificazione Strategica

Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 0106437220

pst@arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it ; arpal@pec.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
BS OHSAS 18001